

CITTÀ DI OMEGNA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DELLA RIUNIONE del CONSIGLIO DI QUARTIERE di OMEGNA CENTRO

Il giorno 09 luglio 2024, alle ore 20.45, presso i locali dell'ex Sala Consigliare Via De Angeli 109, si è riunito il Consiglio di Quartiere di Omegna Centro nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI DI QUARTIERE			PRESENTE	ASSENTE
CUORETTI ALESSANDRA	Presidente		X	
POZZI FEDERICA	Segretario			X
SANTOPOLO CRISTIANO			X	
GALLI SERGIO	Vice Presidente		X	
GIROLDINI LUCIANO			X	
PASINI RENATA			X	
PIZZI GOTTARDO			x	

Sono inoltre presenti: assessore Gemelli e cittadini residenti in zona Sasso Gambello

La dott.ssa Alessandra Cuoretti assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Incontro pubblico con i residenti di Sasso Gambello e amministrazione per delucidazioni sulla situazione idrogeologica;
- 2) Varie ed eventuali;

Provvede alla redazione del presente Verbale: Alessandra Cuoretti

VERBALE DELLA RIUNIONE

Dato atto che la convocazione del Consiglio di Quartiere di Omegna Centro è avvenuta con nota Prot. 19519 del 04/07/2024, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per la Partecipazione Popolare, recapitata ai Sigg. Consiglieri del Quartiere, alla Presidente ed ai Consiglieri del Consiglio Comunale, al Sindaco ed agli Assessori della Giunta Comunale;

Durante la seduta del Consiglio di quartiere sono stati affrontati i problemi relativi alla situazione idrogeologica in Sasso Gambello dopo la frana dei mesi scorsi e diversi altri problemi.

L'assessore Gemelli ha presentato una relazione sulla situazione che riporto di seguito:

Sasso Gambello: una frazione a rischio

Le emergenze di Sasso Gambello

Diversi sono i problemi emersi nel corso del sopralluogo fatto lo scorso mercoledì 3 luglio 2024 in compagnia della signora Valeria Knutti, del comandante della Polizia Municipale, Andrea Possi, e della dottoressa Luisa Magistris dell'Ufficio Manutenzioni.

1. Fognatura

- a. A partire dalle prime case di via San Giuseppe (Sasso Gambello Bassa), ad eccezione di una casa che dispone di fossa settica, le altre scaricano a vista appena sotto alla barriera stradale, riversandosi poi nel sottostante torrente Strona; in particolare, quella della prima a salire passa sotto alla caditoia che c'è ai piedi del sentiero che porta al caseggiato alto.
- b. Salendo lungo il sentiero, la fognatura che scende dal nucleo abitato superiore presenta delle perdite che interessano proprietà private, muri di contenimento e il sentiero stesso. Nell'ultimo tratto del sentiero a salire, un mese e mezzo fa il cedimento del terreno ha messo a nudo il tubo del gas al fianco del quale passa la fognatura rotta in più punti.

2. Cabine del gas

- a. Tra la cabina principale del gas e la strada provinciale vi è una porzione di terreno di proprietà privata che andrebbe mano tenuta da erba e rovi.

- b. Mentre la cabina più piccola a bordo strada spesso emanava un forte odore di gas. Segnalato il problema il giorno stesso del sopralluogo, la sua risoluzione dovrebbe essere già avvenuta con l'intervento programmato da Erogasmet lunedì 8 luglio 2024.

Resta il problema di mantenere l'area circostante pulita da erbacce e rifiuti.

3. Corrente elettrica e illuminazione pubblica

Salendo lungo il sentiero c'è un palo che fa da smistamento di diversi cavi della corrente elettrica. Oggetto di manomissioni diverso tempo fa (cortocircuito in occasione evento alluvionale ottobre 2020), oggi presenta, tra l'altro, una preoccupante flessione di uno dei cavi principali, che è prossimo ad appoggiarsi sul tetto dell'abitazione della signora Knutti. Si chiederà di nuovo ad Enel Energia (corrente domestica) e a Global Power Service (illuminazione pubblica) di effettuare un controllo e di mettere in sicurezza l'intera linea.

4. Sentiero

Considerata la sua importanza escursionistica, ma soprattutto di collegamento per i residenti in caso di chiusura della strada principale (così come è avvenuto qualche mese fa), il sentiero va sistemato in diversi punti (parte iniziale, dove ora vi è un asse e una lastra di sasso a coprire un vuoto, e parte finale, dove il terreno ha ceduto) e tenuto costantemente pulito da erba, rovi e rami.

5. Strada principale d'accesso

La frana nella notte del 2 aprile scorso (caduta tra le ore 20,15/20,30, causata sì dalle abbondanti piogge, ma forse anche dai sovrastanti lavori abbandonati della nuova linea elettrica, che hanno lasciato vere e proprie fosse a cielo aperto, e fors'anche dal troppo pieno straripante sempre del sovrastante impianto idrico di Sorella Acqua) ha messo in evidenza tutta la fragilità del collegamento del piccolo borgo con il resto del territorio. La porzione di terreno franato, che ha invaso per una cinquantina di metri la strada comunale, divelto il guard-rail, riempito l'invase del rio e otturato il tombino sottostante (quello che passa sotto la strada provinciale), può considerarsi in ogni caso poca cosa rispetto al possibile cedimento del muro portante a ridosso della seconda curva verso il paese. Il manufatto presenta infatti un'usura tale che può far presagire un cedimento da un momento all'altro. Dai tecnici viene fatto risalire a un "cantiere minestra", ovvero a chi operava al massimo del risparmio di uomini e materiali.

In ogni caso, il primo intervento di "somma urgenza", che ha permesso di rendere di nuovo percorribile la strada nel tratto franato, è costato circa 35 mila euro, coperti interamente dalla Regione Piemonte. Ma quello più necessario, che metta davvero in sicurezza la strada, viene stimato in oltre 250 mila euro. Alla vigilia delle passate elezioni regionali, il presidente Alberto

Cirio ha parlato di un milione di euro per la frana di Luzzogno, dentro cui ci potevano stare (secondo il suo sottosegretario Alberto Preioni) anche le due di Omegna: Canova e Sasso Gambello. La Provincia del VCO, a sua volta coinvolta per la tombinatura sotto la strada provinciale della Valle Strona, si è detta disponibile a fare la sua parte. Sta di fatto che se il Comune di Omegna non tiene ferma l'attenzione sul problema, si rischia davvero grosso. Da qui l'impegno dell'Amministrazione comunale affinché il nostro Ufficio Tecnico, in concerto con quello della Provincia, presentino una relazione sulle criticità esistenti alla Regione Piemonte, cui spetta le misure da prendere per il mantenimento dell'assetto idrogeologico e per la prevenzione dei rischi idraulici-idrogeologici del territorio.

Diversamente, vivere a Sasso Gambello sarà sempre più difficile... forse anche a discapito di quell'oasi di verde, pace e serenità che è diventata, ma che a lungo andare sarà difficile mantenere per la mancanza dei servizi essenziali a cui i residenti hanno in ogni caso diritto.

Grazie anche alla presenza di alcuni residenti della zona, nel corso della riunione sono stati approfonditi gli argomenti sopraesposti – letti in sede d'introduzione – e aggiunti altri:

1. Proprietà privata aperta pochi giorni all'anno

Nella parte centrale del sentiero vi è una proprietà privata, con tanto di immobile, terreno, recinzione e muretto perimetrale, che ha vissuto tempi migliori e che oggi presenta varie problematiche d'interesse pubblico: rovi e altra vegetazione che fuoriesce sul sentiero, alberi che suscitano preoccupazione ecc. A fronte di un disagio lamentato da tempo dalla proprietà stessa, ovvero della soprastante condotta fognaria che, rotta in più punti, fuoriesce sul terreno privato, per poi defluire sul sentiero pubblico sottostante. Da qui l'impegno dell'Amministrazione comunale a contattare i proprietari per verificare la reale situazione.

2. Punti luce

Oltre al punto luce spento lungo il sentiero nei pressi delle prime abitazioni di Via San Giuseppe, si auspica che venga presa in considerazione la richiesta di dotare di punti luce lungo la strada comunale d'accesso (500 metri).

3. Fognatura

Sull'argomento è emersa l'esigenza di approfondire con gli appositi uffici comunali e Acqua Novara-VCO (l'ultimo incontro risale al 2020) la reale consistenza del sistema fognario esistente. Questo a fronte di frammenti di ricordi e opinioni diverse su fosse settiche e reti fognarie varie. Confermato in ogni caso lo sbocco fognario a ridosso della strada provinciale.

4. Strada comunale d'accesso

In attesa di essere inserita nel prossimo Piano Asfalti 2025, viene chiesto un intervento provvisorio di riempimento buche. Così come viene richiesta una manutenzione del verde più attenta e puntuale.

5. Strada provinciale e velocità pericolosa

Per gli abitanti di Sasso Gambello Bassa la strada provinciale, sprovvista di passaggio pedonale a latere, è fonte di pericolo quando troppo spesso transitano veicoli ad alta velocità, incuranti di passare davanti a delle abitazioni in cui risiedono anche dei bambini. Una situazione a cui si vorrebbe porre freno per la sicurezza dei residenti.

6. Immondizia a lato strada

Viene segnalato lo stato di degrado in cui si trova il versante che da' sul torrente Strona, dovuto all'incuria e all'inciviltà di quanti sono soliti lanciare dai finestrini delle auto – e in altri modi diversi – sacchetti d'immondizia di ogni genere.

7. Idrante antincendio

All'interno dell'abitato di Sasso Gambello Alto si segna la mancanza di un idrante antincendio. Si chiede pertanto di verificare la possibilità di installarne uno, compatibilmente con la pressione dell'acqua esistente.

In conclusione, sottolineiamo l'importanza della relazione che l'ufficio tecnico e la Provincia dovranno fare al più presto, per avere una risposta veloce e attiva da parte della Regione.

La seduta, si chiude alle ore __23:00_____ .

Il Verbalizzante Alessandra Cuoretti